Montoso rimane senza pullman Nuova tegola di un'estate "no"

BAGNOLO | "Si avvisa la gentile utenza che a far data dal 6 settembre 2014 non verrà più effettuata la Linea Cavour - Bagnolo - Montoso (in esercizio il sabato, la domenica e nei giorni festivi)". Sono state queste poche righe ad annunciare sul sito dell'azienda di trasporti Cavourese, la soppressione della linea che portava fino a Montoso.

All'indomani delle buone notizie sulla strada Montoso-Rucas, di nuovo in sicurezza e con alcuni chilometri di nuovo asfalto, segno tangibile che la situazione di criticità in cui versava quella strada, anche solo dal punto di vista burocratico,

si andava a risolvere, ecco una nuova scure su Montoso.

Una località turistica e di

villeggiatura, spesso mèta di domeniche di relax e, nella stagione fredda, per l'impianto sciistico, ma una località che ha dovuto far i conti con un'estate pazza, con un meteo incerto e con le difficoltà economiche che tutte le pubbliche amministrazioni stanno affrontando.

Un calo degli iscritti, un calo dei villeggianti frenati dal maltempo e Montoso che più che fare il bilancio di una stagione, si trova a dover contare i graffi e le ferite con l'inizio di questo mese di settembre.

La notizia della soppressione della linea verso Montoso si è diffusa in pochi minuti sui social network, simbolo di un luogo che ha bisogno di un rilancio, ma allo stesso tempo di una piccola isola felice, fatta di amicizia e buone intenzioni, che deve fare i conti con la crisi del trasporto pubblico locale.

Dietro le motivazioni di questa

Cayour-Montoso

senza bus di linea

dal 6 settembre

amara scelta della Cavourese non ci sono infatti motivi dell'azienda privata, ma la colpa è an-

cora una volta quella dei tagli alle pubbliche amministrazioni. Un bilancio salato che anche il capoluogo cuneese è chiamato ad affrontare sul trasporto pubblico cittadino. Non può essere da meno Montoso, con la linea del sabato, dome-



Usata nei weekend

da giovani, anziani

e persone sole

nica e festivi, spesso utilizzata da pensionati, persone sole o giovani senza patente che trovavano così un aiuto importante per gli spostamenti.

L'ennesima goccia che fa traboccare il vaso, la soppressio-

ne della linea verso Montoso è infatti stata il pretesto per puntare il dito contro un discorso più

ampio del solo trasporto pubblico: «A Bagnolo interessano solo le cave! Montoso è abbandonata. Basta guardare in che stato sono le strade...con dei crateri! Vergognoso», scrivono su Facebook. E un altro utente incalza con una proposta rivoluzionaria: «Montoso indipendente, con tutte le tasse sulle case e i ricavi dalle cave la potremmo lastrare d'argento la strada, magari far rinascere la seggiovia».

Una stagione poco felice, una

congiuntura economica difficile, un bilancio amaro che apre forse nuove prospettive per

Montoso o, semplicemente, accende polemiche che possono sfociare in nuove iniziative e proposte.

Solo il tempo potrà darne conferma.

■ EC